

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON MINZONI 2 - 54033 CARRARA MS
Codice Fiscale	01320110453
Numero Rea	MS 131484
P.I.	01320110453
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.,aziende spec.e cons.artt. 31,113,114,115,116 DL267
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	702.588	707.398
II - Immobilizzazioni materiali	45.069	34.033
Totale immobilizzazioni (B)	747.657	741.431
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.361	12.439
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.019.489	2.067.176
Totale crediti	2.019.489	2.067.176
IV - Disponibilità liquide	404.629	701.347
Totale attivo circolante (C)	2.452.479	2.780.962
D) Ratei e risconti	18.108	14.938
Totale attivo	3.218.244	3.537.331
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	5.067	-
VI - Altre riserve	699.978	712.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	5.067
Totale patrimonio netto	858.380	867.265
B) Fondi per rischi e oneri	170.592	255.587
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	392.793	369.734
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.437.168	1.633.405
Totale debiti	1.437.168	1.633.405
E) Ratei e risconti	359.311	411.340
Totale passivo	3.218.244	3.537.331

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.293.275	3.332.598
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	364.000	556.621
altri	251.333	45.214
Totale altri ricavi e proventi	615.333	601.835
Totale valore della produzione	3.908.608	3.934.433
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.612	95.034
7) per servizi	2.312.831	2.207.015
8) per godimento di beni di terzi	1.281	5.503
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.029.921	1.022.502
b) oneri sociali	309.211	266.594
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	76.400	102.011
c) trattamento di fine rapporto	72.205	68.399
d) trattamento di quiescenza e simili	4.195	6.893
e) altri costi	-	26.719
Totale costi per il personale	1.415.532	1.391.107
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	41.845	40.206
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.070	27.263
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.775	12.943
Totale ammortamenti e svalutazioni	41.845	40.206
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.922)	(3.758)
13) altri accantonamenti	-	103.091
14) oneri diversi di gestione	60.351	85.138
Totale costi della produzione	3.897.530	3.923.336
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.078	11.097
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.232	424
Totale proventi diversi dai precedenti	4.232	424
Totale altri proventi finanziari	4.232	424
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.975	6.454
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.975	6.454
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.743)	(6.030)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.335	5.067
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	5.067

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Settore attività

L'Ente Regina Elena ha assunto la veste giuridica di Azienda Speciale dal 01 Gennaio 2015, in virtù della Delibera del Comune di Carrara n. 115 del 23/12/2014, con la quale è stata approvata la trasformazione dell'Istituzione Comunale Casa di Riposo per anziani in "Regina Elena" Azienda Speciale. L'Azienda opera nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti ed, in particolare, tramite la propria struttura garantisce l'offerta di servizi residenziali e semiresidenziali. A partire dall'esercizio 2015, l'Ente ha adottato la contabilità economica.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi

eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.

Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono

ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e

debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese. In base al nuovo OIC15, applicabile a partire dai bilanci aventi inizio dal 1/1/2024, nel caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra valore contabile residuo e valore d'incasso viene rilevata a conto economico come componente di natura finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.
Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2024 sono pari a € 747.657.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	893.595	603.589	1.497.184
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.197	569.556	755.753
Valore di bilancio	707.398	34.033	741.431
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	28.070	13.775	41.845
Totale variazioni	(28.070)	(13.775)	(41.845)
Valore di fine esercizio			
Costo	916.855	628.400	1.545.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.267	583.331	797.598
Valore di bilancio	702.588	45.069	747.657

Operazioni di locazione finanziaria

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 28.361.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.439	15.922	28.361
Totale rimanenze	12.439	15.922	28.361

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 2.019.489.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.566.157	58.242	1.624.399	1.624.399
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	367	(148)	219	219
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	500.652	(105.780)	394.872	394.872
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.067.176	(47.686)	2.019.489	2.019.490

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 404.629.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	698.724	(299.446)	399.278
Denaro e altri valori in cassa	2.622	2.729	5.351
Totale disponibilità liquide	701.347	(296.717)	404.629

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 18.108.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.651	1.282	4.933
Risconti attivi	11.287	1.888	13.175
Totale ratei e risconti attivi	14.938	3.170	18.108

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	150.000	-	-		150.000
Riserva legale	-	5.067	-		5.067
Altre riserve					
Varie altre riserve	712.200	-	12.222		699.978
Totale altre riserve	712.198	-	12.222		699.978
Utile (perdita) dell'esercizio	5.067	(5.067)	-	3.335	3.335
Totale patrimonio netto	867.265	-	12.222	3.335	858.380

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata "anziani"	699.978
Totale	699.978

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 170.592.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	255.587	255.587
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	31.502	31.502
Utilizzo nell'esercizio	23.497	23.497

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Altre variazioni	(93.000)	(93.000)
Totale variazioni	(84.995)	(84.995)
Valore di fine esercizio	170.592	170.592

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 392.793.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	369.734
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.205
Utilizzo nell'esercizio	49.146
Totale variazioni	23.059
Valore di fine esercizio	392.793

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	195.810	188.122	383.932	383.932
Acconti	21.361	-	21.361	21.361
Debiti verso fornitori	1.293.979	(365.891)	928.088	928.088
Debiti tributari	66.752	(12.399)	54.353	54.353
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.630	(2.608)	48.022	48.022
Altri debiti	4.873	(3.461)	1.412	1.412
Totale debiti	1.633.405	(196.237)	1.437.168	1.437.168

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 359.311.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	177.482	(69.029)	108.453
Risconti passivi	233.858	17.000	250.858
Totale ratei e risconti passivi	411.340	(52.029)	359.311

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.332.598	3.293.275	-39.323	-1,18
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	556.621	364.000	-192.621	-34,61
altri	45.214	251.333	206.119	455,87
Totale altri ricavi e proventi	601.835	615.333	13.498	2,24
Totale valore della produzione	3.934.433	3.908.608	-25.825	-0,66

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.034	81.612	-13.422	-14,12
per servizi	2.207.015	2.312.831	105.816	4,79
per godimento di beni di terzi	5.503	1.281	-4.222	-76,72
per il personale	1.391.107	1.415.532	24.425	1,76
ammortamenti e svalutazioni	40.206	41.845	1.639	4,08
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.758	-15.922	-12.164	323,68
altri accantonamenti	103.091	0	-103.091	-100,00
oneri diversi di gestione	85.138	60.351	-24.787	-29,11
Totale costi della produzione	3.923.336	3.897.530	-25.806	-0,66

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -7.743

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, comma 2, C.c.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori
Compensi	1.532

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.172
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.172

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni diversi da quelli già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. : - a riserva legale € 167;- a riserva straordinaria € 3.168;- TOTALE € 3.335.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Sonia Cappetta, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA DON MINZONI 2 - CARRARA

Codice Fiscale 01320110453 , Partita Iva 01320110453

Iscrizione al Registro Imprese di TOSCANA NORD OVEST N. 01320110453 , N. REA 131484

Capitale Sociale Euro 150.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2024**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 3.335 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

L'Azienda svolge la propria attività nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Don Minzoni 2 - Carrara (MS).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

L'Azienda ha operato in modo conforme alle previsioni del Budget 2024, il tasso di occupazione è stato basso nei primi sei mesi dell'anno ed è andato stabilizzandosi sopra il 98,5% (con una media di 79,3 posti letto occupati su 80 nel secondo semestre) a partire dal secondo semestre ed è proseguita nel primo trimestre 2025. Complessivamente si registra una occupazione media per il 2024 di 78,41 posti letto, leggermente inferiore alla previsione di 78,5.

Il Centro Diurno ha registrato una presenza media di 14,7 posti occupato su 24 autorizzati, un valore molto inferiore a quello del 2023, registrando una perdita di giornate erogate pari a 2923.

Sul fronte della riduzione dei costi si è intervenuti in corso d'anno sui costi relativi al trasporto degli utenti del Centro Diurno Alzheimer, sui costi dei farmaci e sulle consulenze con significative riduzioni che esprimeranno la loro effettiva portata nel corso del prossimo esercizio. Nel corso del 2024 sono inoltre stati registrati diversi costi legati alla chiusura di contenziosi che hanno avuto natura straordinaria e non si ripresenteranno nel corso del prossimo esercizio.

Tassi di assenza personale sono diminuiti nei primi sei mesi del 2024 del 7,46%, periodo confrontabile rispetto all'applicazione delle misure di riduzione adottate nel corso del 2023, e complessivamente del 4,38% su base annua.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico

generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischi strategici

Il progressivo invecchiamento della popolazione rappresenta da un lato un crescente problema sociale ed economico dall'altro rappresenta per il settore dei servizi residenziali per persone non autosufficienti un settore in crescita con un numero di posti letto di 19,2 ogni mille abitanti ancora molto inferiore rispetto alla media OCSE di 47,2, d'altro canto il settore dei servizi semiresidenziali, ed in particolar modo quelli per le persone affette da Alzheimer, costituisce una delle leve su cui le politiche socio sanitarie regionali investono maggiormente assieme ai servizi domiciliari per migliorare l'appropriatezza delle risposte assistenziali. In questo contesto non sono evidenti rischi strategici nel medio periodo, la' dove è in corso la definizione in sede di Conferenza Stato Regione dei decreti attuativi della riforma sulla non autosufficienza relativi al settore che potrebbero portare ad una diversa organizzazione dei livelli assistenziali anche dei servizi residenziali e semi residenziali.

Rischi Operativi

La fine dell'emergenze Covid ha notevolmente ridotto i rischi operativi delle attività del settore socio sanitario residenziali e semiresidenziali. La configurazione del modello organizzativo attuale non è ancora perfettamente idonea ad assicurare l'equilibrio di esercizio in modo continuativo e come tale costituisce un rischio operativo che ha importanti riflessi anche sulla capacità gestionale dell'azienda anche alla luce dell'incremento dei costi del lavoro per il personale dei servizi in appalto intervenuto nel 2024 che non ha ancora trovato capiente copertura dall'incremento delle tariffe convenzionate definite dalla Regione Toscana e che avrà significativi riflessi nei nuovi affidamenti di servizi per il 2025 e gli anni successivi soprattutto in mancanza di adeguamento delle rete convenzionate.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Ai sensi dell'art. 1 c. 555 della L. 147/2013 si rileva che la gestione societaria nel corso degli anni 2018-2023 ha espresso due risultati negativi di esercizio; quello dell'anno 2022 e quello del 2020 in concomitanza con l'esordio dell'emergenza covid che ha avuto un impatto estremamente forte sui risultati di esercizio di tutto il settore dei servizi socio sanitari. Nel complesso l'andamento della gestione societaria assicura la capacità gestionale ed operativa.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
--	---------------------------	-----------------------------	------------

GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	3.293.275	3.332.598	-39.323
Contributi in conto esercizio	364.000	556.621	-192.621
Valore della Produzione	3.657.275	3.889.219	-231.944
Acquisti netti	81.612	95.034	-13.422
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-15.922	-3.758	-12.164
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.314.112	2.212.518	101.594
Valore Aggiunto Operativo	1.277.473	1.585.425	-307.952
Costo del lavoro	1.415.532	1.391.107	24.425
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-138.059	194.318	-332.377
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	13.775	12.943	832
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	103.091	-103.091
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-151.834	78.284	-230.118
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	251.333	45.214	206.119
Oneri Accessori Diversi	60.351	85.138	-24.787
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	190.982	-39.924	230.906
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	28.070	27.263	807
Risultato Ante Gestione Finanziaria	11.078	11.097	-19
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	4.232	424	3.808
Proventi finanziari	4.232	424	3.808
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	15.310	11.521	3.789
Oneri finanziari	11.975	6.454	5.521
Risultato Ordinario Ante Imposte	3.335	5.067	-1.732
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	3.335	5.067	-1.732

Il Conto Economico evidenzia una lieve flessione dei ricavi netti di vendita, con la riduzione dei contributi in conto esercizio rispetto al 2023 (-192.621 euro) che si riflette sui valori degli indicatori.

Sul fronte dei costi si evidenzia un incremento dei costi per servizi e godimento di beni di terzi (+101.594 euro), a fronte di una contenuta riduzione degli acquisti netti e delle variazioni di magazzino.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,39	0,58	-0,19	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,48	0,33	0,15	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	21,78	43,98	-22,20	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,75	4,08	-0,33	> 1
ROS - Return on Sales (%)	0,46	0,35	0,11	> 0

Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,02	0,94	0,08	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,90	0,72	0,18	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	702.587	707.398	-4.811
Immobilizzazioni Materiali nette	45.069	34.033	11.036
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	747.656	741.431	6.225
Attivo Corrente			
Rimanenze	28.361	12.439	15.922
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.624.399	1.566.157	58.242
Crediti diversi entro l'esercizio	395.091	501.019	-105.928
Altre Attività	18.108	14.938	3.170
Disponibilità Liquide	404.629	701.346	-296.717
Liquidità	2.442.227	2.783.460	-341.233
AC) Totale Attivo Corrente	2.470.588	2.795.899	-325.311
AT) Totale Attivo	3.218.244	3.537.330	-319.086
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	150.000	150.000	0
Capitale Versato	150.000	150.000	0
Riserve Nette	705.045	712.200	-7.155
Utile (perdita) dell'esercizio	3.335	5.064	-1.729
Risultato dell'Esercizio a Riserva	3.335	5.064	-1.729
PN) Patrimonio Netto	858.380	867.264	-8.884
Fondi Rischi ed Oneri	170.592	255.587	-84.995

Fondo Trattamento Fine Rapporto	392.793	369.734	23.059
Fondi Accantonati	563.385	625.321	-61.936
CP) Capitali Permanenti	1.421.765	1.492.585	-70.820
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	383.932	195.810	188.122
Debiti Finanziari entro l'esercizio	383.932	195.810	188.122
Debiti Commerciali entro l'esercizio	949.449	1.315.340	-365.891
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	54.353	66.752	-12.399
Debiti Diversi entro l'esercizio	49.434	55.503	-6.069
Altre Passività	359.311	411.340	-52.029
PC) Passivo Corrente	1.796.479	2.044.745	-248.266
NP) Totale Netto e Passivo	3.218.244	3.537.330	-319.086

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	223,58	442,91	-219,33	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	11,66	5,88	5,78	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-8,67	3,32	-11,99	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	1.904,59	2.548,30	-643,71	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	190,16	201,31	-11,15	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	674.109,00	751.154,00	-77.045,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	362.108,00	-133.146,00	495.254,00	> 0
Saldo di liquidità	2.058.295,00	2.587.650,00	-529.355,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	645.748,00	738.715,00	-92.967,00	> 0
Margine di struttura (MS)	110.724,00	125.833,00	-15.109,00	
Patrimonio netto tangibile	155.793,00	159.866,00	-4.073,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2024, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	404.629	701.346	-296.717
Debiti bancari correnti	383.932	195.810	188.122
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	20.697	505.536	-484.839
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	20.697	505.536	-484.839

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	0,02	0,58	-0,56	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,01	0,50	-0,49	
Indice di ritorno delle vendite	0,01	0,15	-0,14	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-0,15	2,60	-2,75	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	137,52	136,74	0,78	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	135,95	136,13	-0,18	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	703.311,00	263.256,00	440.055,00	
Capitale investito netto (CIN)	1.450.967,00	1.004.687,00	446.280,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	54,59	74,38	-19,79	
Giorni di scorta media	3,14	1,36	1,78	
Indice di durata dei crediti commerciali	180,04	171,53	8,51	
Indice di durata dei debiti commerciali	144,65	208,06	-63,41	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,75	0,84	-0,09	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Nel corso dell'esercizio a tutto il personale è stato applicato il CCNL Sanità in accordo con le OOSS superando la compresenza di due CCNL per operatori di stesso profilo. Sempre nel corso del 2024 sono state fatte le valutazioni del personale relative al 2022 e 2023 e pagata la produttività 2022 e 2023 per gli ex lavoratori ccnl Uneba e quella 2022 per gli ex lavoratori ccnl eell, analogamente è stato definito un accordo di retribuzione parziale della banca ore al fine del suo smaltimento.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale sia in termini di sicurezza ambientale che di dotazioni per la movimentazione carichi e in generale dpi.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera,

andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Il settore della residenzialità per anziani non autosufficienti ha confermato la sua ripresa in termini di tassi di occupazione ormai ottimali (superiori al 98%), la domanda per i servizi semi residenziali è forte ma nel corso del 2024 non ha trovato risorse nell'ambito del fondo per la non autosufficienza in grado di incrementare il numero di utenti del centro diurno, in generale il 2025 evidenzia un tendenziale miglioramento sebbene permanga una forte criticità rispetto alla corretta valorizzazione dei servizi convenzionati (in particolare per quanto riguarda le quote sociali ferme dal 2016 e non corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti).

La gestione nel 2025 dovrà perseguire un significativo ed ulteriore miglioramento di maggiori economie e la razionalizzazione di alcuni servizi esternalizzati, compresa una significativa riduzione dei tassi di assenza del personale.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Fabrizio Pucci

RELAZIONE CONSUNTIVA

BUDGET ANNUALE 2024

Sommario

PREMESSA.....	3
OBIETTIVI SPECIFICI BUDGET 2024	3
1.1 <i>Equipe multidisciplinare</i>	3
1.2 Comitato dei parenti e volontariato	4
2.1 Modello assistenziale.....	5
2.2 Percorsi di controllo.....	5
3.1 Investimenti a supporto della riorganizzazione dei processi produttivi.....	6
3.2 Migliorare la qualità e l'integrazione dei servizi esternalizzati.....	7
3.3 Miglioramento del servizio di ristorazione	7
3.4 Miglioramento servizio di manutenzione e gestione del verde	8
3.5 Migliorare l'assistenza specialistica presso il centro diurno e il modulo cognitivo comportamentale	8
3.6 Miglioramento servizio di animazione.....	9
4.1 Rinnovare la struttura organizzativa interna	10
4.2 Formazione	10
4.3 Valorizzazione del personale	10
4.4 Clima Interno	11
4.5 Riduzione del tasso di assenza.....	11
4.6 Piano Assunzioni	12
5.1 Riequilibrio Tariffario RSA.....	13
5.3 Tassi di occupazione	13
5.3 Approvvigionamento Farmaci a pagamento per gli ospiti della RSA.....	14
5.4 Il trasporto degli utenti del Centro Diurno	15
PATRIMONIO IMMOBILIARE E LASCITI.....	16
<i>LASCITO BRACCHINI</i>	19
<i>FONDAZIONE VACCHELLI</i>	20
RENDICONTAZIONE COSTI SOCIALI.....	20

PREMESSA

Il Budget 2024 - Piano Programma triennale 2024-26 sono stati approvati soltanto negli ultimi mesi del 2024, di conseguenza – come illustrato nelle sedi istituzionali - il documento di Budget rappresentava in parte attività che erano in corso e di obiettivi e azioni da sviluppare.

Dopo l'approvazione del Budget da parte del Consiglio Comunale l'Azienda lo ha illustrato a tutto gli operatori di Regina Elena affinché il Budget diventi uno strumento di condivisione con tutta la struttura organizzativa degli obiettivi e delle azioni che li impegneranno.

Alla luce di questa positiva esperienza si è rafforzata la necessità di ristabilire i tempi fisiologici di approvazione dei documenti fondamentali quali il Budget e il Bilancio Consuntivo.

In questo senso il Consiglio d'Amministrazione si è dato l'obiettivo di approvare il Bilancio Consuntivo entro i termini di legge e predisporre per l'anno corrente entro il 30/6 il Budget.

Il presente documento, quindi, intende aggiornare l'amministrazione sullo stato di avanzamento relativo al raggiungimento degli obiettivi specifici già indicati nel Budget 2024, che si intende richiamato interamente, e rendicontare l'utilizzo delle risorse assegnate all'Azienda Speciale per la gestione dei costi sociali sostenuti nel corso del 2024.

Nel dettaglio si riporta per ciascun obiettivo specifico del Budget 2024 lo stato di avanzamento al 30/3/2025.

OBIETTIVI SPECIFICI BUDGET 2024

Obiettivo Generale

1 Rafforzare sistemi di programmazione che si basino sulla valutazione e condivisione dei bisogni di ciascun ospite

OBIETTIVI SPECIFICI

1.1 Equipe multidisciplinare

Il lavoro di equipe multi professionale riavviato per la predisposizione, attuazione e valutazione dei Progetti Individuali Assistenziali (PAI) in collaborazione con gli ospiti ed i parenti deve essere rafforzato con strumenti che supportino lo sviluppo dei progetti individuali e consentano una maggior condivisione.

Oltre alla figura di riferimento per ciascun ospite che svolge sia una funzione interna all'equipe di raccordo e collegamento che la funzione di riferimento per ciascun ospite e per i parenti è necessario implementare gli obiettivi specifici di:

- *assicurare un supporto metodologico alla gestione dei gruppi multi professionali attraverso attività di formazione e supervisione*
- *dotare la struttura di un sistema gestionale in grado di soddisfare gli obblighi documentali e di contenuti nella gestione dei PAI e di condividere con i parenti la loro evoluzione*
- *migliorare la programmazione trimestrale delle attività di animazione in relazione all'analisi stratificata dei bisogni degli ospiti di ciascun reparto*

Stato di avanzamento:

- L'attività di supervisione è stata avviata a fine 2024 e si è sviluppata in un percorso che ha interessato la revisione del modello assistenziale.
- L'Azienda ha costituito un gruppo di lavoro costituito da rappresentanti di tutti i ruoli professionali e presieduto dalla Coordinatrice Infermieristica che ha esaminato diversi prodotti valutando ergonomia, supporto alla comunicazione interna, funzionalità circa la programmazione delle attività e dei servizi, funzionalità circa il controllo dei servizi e la gestione dei PAI. La nuova cartella sanitaria sarà operativa dal 1/7/2025 ed attualmente è in corso la formazione di tutti gli operatori per il suo utilizzo.
- È stato rivisto il piano di animazione e la programmazione del Centro Diurno Alzheimer.

1.2 Comitato dei parenti e volontariato

L'attività della struttura vive dello scambio continuo con parenti e territorio che può essere ancora più proficuo se supportato da un sistema condiviso di programmazione. Nello specifico si intende operare per valorizzare la presenza di parenti e volontari nell'ambito anche di forma strutturate di partecipazione che consentano di co-programmare obiettivi di miglioramento e co-progettare attività e servizi utili a migliorare la presa in carico degli ospiti e supportare lo sviluppo dei loro progetti individuali di assistenza. Nello specifico si intende realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- *Costituzione del comitato dei parenti e del volontariato, per un sistema di co-programmazione delle attività, di co-progettazione delle iniziative, verifica e valutazione dei servizi*
- *Calendario della programmazione condivisa, per consentire a tutti gli stakeholders di partecipare e conoscere con precisione le modalità con cui poter promuovere e condividere iniziative e attività*
- *Revisione dei sistemi di comunicazione interni (liste distribuzione, gruppi) ed esterni (sito)*
- *Revisione del sistema di rilevazione del gradimento da parte degli ospiti e dei parenti*

Stato di avanzamento:

- Nel corso del 2024 sono state fatte due riunioni con i parenti ma non è stato possibile costituire il Comitato, questo elemento rappresenta una forte criticità per la gestione partecipata della RSA e del Centro Diurno per cui nel corso del 2025 dovrà essere affinata una strategia di coinvolgimento che consenta una partecipazione ampia alle riunioni in modo da poter favorire la costituzione del Comitato.
- Il nuovo sito, in corso di pubblicazione, dovrebbe supportare un maggior coinvolgimento dei parenti a tutte le attività che già adesso vengono comunque mensilmente trasmesse individualmente.
- L'indagine di soddisfazione è stata condotta sia per la RSA che per il CDA ma non sono ancora stati condivisi per le difficoltà di costituzione del Comitato e bassa partecipazione alle riunioni generali.

Obiettivo Generale

2. Definire un modello organizzativo ed assistenziale che valorizzi le professionalità e le specificità della struttura

OBIETTIVI SPECIFICI

2.1 Modello assistenziale

Il modello organizzativo attuale, anche per l'organizzazione della struttura, è centrato sulla prestazione e risulta largamente insoddisfacente nel valorizzare la professionalità degli operatori che si trovano ad operare con un modello poco flessibile.

La definizione di un nuovo modello organizzativo richiede il contributo di tutti, per costruire insieme gli obiettivi di miglioramento, le strategie organizzative per raggiungerli e lo sviluppo delle sperimentazioni necessaria a valutare l'effettiva efficacia dei nuovi processi e nuovi servizi.

L'organizzazione dovrà valutare i bisogni complessivi degli ospiti, stratificarli e programmare una diversificazione dei servizi ad una più appropriata assistenza e animazione offerta a ciascun ospite.

Nello specifico si tratta di:

- *Definire il nuovo modello organizzativo, sperimentarlo e valutarne l'efficienza con il supporto di esperti esterni. L'attività vedrà coinvolta nella prima fase la componente infermieristica per poi essere allargata alla componente assistenziali e alle altre professionalità.*
- *Definire i progetti di miglioramento relativamente ai moduli specialistici residenziali ed in particolare rispetto al modulo Cognitivo Comportamentale e ad eventuali sue ulteriori progettualità anche in relazione al servizio del Centro Diurno.*
- *Individuare le modifiche funzionali relative agli strumenti di supporto (sistemi informativi, strumenti, protocolli e procedure) e all'organizzazione funzionale della struttura (riorganizzazione di spazi con nuove funzionalità)*

Stato di avanzamento:

- E' stata condotta la revisione del modello assistenziale e predisposto un project work che sarà implementato nel corso del 2025, prevedendo verifiche in itinere al fine di migliorarne l'efficacia.
- Sono state riviste numerose procedure ed è previsto nel corso del 2025 di procedere alla loro diffusione capillare con momenti di formazione specifica
- La nuova cartella sanitaria è stata individuata come valido strumento di supporto allo sviluppo del nuovo modello assistenziale, tutti i reparti sono stati dotati di nuovi pc, e' in corso di ampliamento la rete wifi, è previsto l'utilizzo dei tablet da parte del personale infermieristico in associazione a apparecchi medici multiparametro.
- E' prevista la modifica dell'assetto delle infermerie, passando da una infermeria a due infermerie, una per edificio.

2.2 Percorsi di controllo

A supporto della sperimentazione e messa a sistema del nuovo modello organizzativo sarà realizzato un sistema continuo di monitoraggio dei principali indici di appropriatezza assistenziale.

Stato di avanzamento:

- Il project work prevede specifici indicatori di verifica e controllo sull'efficacia di appropriatezza assistenziale.

Obiettivo Generale

3. Migliorare la qualità dei servizi offerti

OBIETTIVI SPECIFICI

3.1 Investimenti a supporto della riorganizzazione dei processi produttivi

La revisione del modello assistenziale al pari del rafforzamento dei sistemi di programmazione, saranno supportati dal piano di investimenti che interesserà tanto la qualità funzionale degli spazi che la qualità generale della struttura.

In particolare:

- *Riorganizzazione funzionale delle aree residenziali lato sarzana, con rifacimento degli arredi delle stanze e delle cucine (cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara)*
- *Riorganizzazione funzionale di alcuni spazi esterni (ingresso RSA e giardino posteriore) su bando Regione Toscana Investimenti Sociali 2024*
- *Efficientamento energetico delle residenze con intervento lato Sarzana finanziato dal PNRR tramite il Comune di Carrara e intervento lato Massa da finanziare con la partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per l'efficientamento delle RSA (Progetto Comune di Carrara)*
- *Miglioramento microclima e riduzione costi energetici da finanziare con la partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per la produzione di energia elettrica nelle RSA (Fotovoltaico e pompe di calore) presentato da Regina Elena*
- *Ripristino degli strumenti e degli ausili necessari a consentire a tutti gli operatori di tornare ad operare secondo il proprio profilo professionale in condizioni di sicurezza.*
- *Modifica sistemi di controllo ingressi RSA (carrabile e ingresso principale) con videocitofoni in ciascun settore*
- *Aggiornamento e start-up dei sistemi informativi socio sanitari (cartella sanitaria) e gestionali (contabilità)*
- *Miglioramento sicurezza idraulica piano seminterrato con la modifica dei sistemi pluviali*
- *Sostituzione di tutti i PC dei reparti con macchine in grado di assicurare operatività e funzionalità*

Stato di avanzamento:

- Sono stati affidati i lavori di ristrutturazione degli impianti elettrici e del sistema di chiamata di emergenza lato sarzana propedeutici alla riorganizzazione funzionale, il nuovo impianto prevede un sistema nuovo di chiamata che consentirà di comunicare con più operatori e registrare i tempi di risposta per migliorare l'attività assistenziale
- E' stata affidata la fornitura degli arredi, selezionati da un gruppo di lavoro costituito ad hoc con i rappresentanti dei diversi profili professionali. L'intervento e' cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara.
- E' in corso l'intervento di efficientamento energetico lato sarzana, con la sostituzione di tutti gli infissi, realizzato dal Comune di Carrara nell'ambito del finanziamento del PNRR
- E' stato presentato il progetto di microproduzione energetica e miglioramento del microclima di tutta la struttura (fotovoltaico e condizionati pompa di calore) nell'ambito del bando della Regione Toscana
- Sono stati sostituiti alcuni DPI, è stata fatta la valutazione specifica di movimentazione carichi per consentire il rientro in servizio di alcuni operatori con prescrizioni
- E' stato integrato il sistema di gestione del videocitofono delle aperture di cancello e partone con il nuovo sistema di chiamate connesse anche con i pc di reparto ed infermeria
- E' stata acquisita la nuova cartella sanitaria è in fase di ripristino l'uso dei tablet per la registrazione delle attività sanitarie, l'estensione della rete wifi e la dotazione di apparecchi medici multiparametro collegati con i tablet

3.2 Migliorare la qualità e l'integrazione dei servizi esternalizzati

Nell'ambito dei servizi esternalizzati si intende migliorare la qualità dei servizi esternalizzati prevedendo di procedere, con la scadenza della gara che assicura il servizio assistenziale lato Massa e del Centro Diurno oltre all'animazione per tutta la struttura con una gara integrata.

L'organizzazione attuale vede una dispersione di fornitori ed un onere di coordinamento per integrare tutti i servizi che oltretutto sono, in diversi casi, gravati da onere di IVA rilevanti che costituiscono per Regina Elena un costo puro.

....

Si prevede quindi di mantenere fuori dall'appalto le sole attività di gestione delle manutenzioni non certificate e del verde che si stanno sviluppando secondo un progetto sperimentale definito con la Pubblica Assistenza, la convenzione per il Trasporto sociale sempre con la Pubblica Assistenza e la collaborazione con il neurologo che assicura l'assistenza specialistica al Centro Diurno e il supporto per la gestione del modulo cognitivo comportamentale della RSA (2 posti letto).

Stato di avanzamento:

- Le attività di progettazione della nuova gara integrata sono in corso. Il bando sarà pubblicato entro il 30/6.
- Il servizio di ristorazione sarà affidato tramite gara separata per la durata di 2 anni + 2.
- L'Azienda ha pubblicato un bando di selezione per animatore socio educativo riservato ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge 68/99, iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 68/99, per cui l'attività di animazione prevista nella gara sarà limitata al Centro Diurno e alle unità residenziali lato Massa.

3.3 Miglioramento del servizio di ristorazione

La scadenza della gara con Serenissima ad agosto 2023 consentiva di rinnovare il contratto per ulteriori 3 anni con adeguamento dei prezzi o percorrere altre strade.

Le notevoli criticità incontrate nella gestione del servizio ed in particolare per ciò che riguarda la sua qualità, le inadempienze contrattuali contestate, il prezzo e non da ultimo la prevedibile difficoltà ad integrare il servizio con la nuova gara integrata dei servizi hanno spinto Regina Elena ad effettuare una proroga tecnica limitata a Serenissima per poi seguire il percorso di un affidamento ponte fino allo svolgimento della nuova gara integrata che assicurasse:

- individuazione di fornitori del territorio in grado di assicurare l'utilizzo di prodotti freschi e di stagione;
- predisporre menu' da poter far validare dalla USL
- attivazione di linee specifiche per la gestione degli ospiti disfagici

Nello specifico l'affidamento ha consentito di:

- migliorare la qualità generale del servizio,
- migliorare la gestione delle criticità
- introdurre una linea specifica per disfagici di elevata qualità (prodotto fresco pastorizzato) previa sperimentazione

L'Azienda ha poi attivato un sistema di monitoraggio costante, effettuato ad ogni pasto, della conformità quantitativa e qualitativa degli ordini per monitorare e migliorare il servizio in modo continuativo.

Sarà inoltre:

- costituita una Commissione Mensa per l'analisi trimestrale dei menù e il monitoraggio della qualità

- *definita una modalità di rilevazione costante del gradimento da parte degli ospiti e dei parenti*

L'attuale servizio "a carrello" – che rappresenta uno standard perché consente molta flessibilità agli ospiti che possono scegliere sul momento rispetto a quello che c'è – presenta alcune criticità, non da ultimo non consente una corretta programmazione. Se infatti tutti chiedono la stessa portata si presenta una criticità perché può venire meno la grammatura ottimale per ciascun ospite e andare sprecata la portata che non viene scelta. In questo senso il passaggio all'ordine personale – già sperimentato in altre strutture – rappresenta una possibile alternativa che sarà sperimentata quanto prima, alternativa che oltretutto consentirebbe anche un minore spreco alimentare ed un più proficuo monitoraggio della qualità del servizio.

Tutte le caratteristiche qualitative dell'affidamento ponte (prodotti freschi, linea specifica disfagici, gestione ordini e conformità) saranno riproposte nella nuova gara.

Stato di avanzamento:

- Il servizio di ristorazione sarà affidato tramite gara separata per la durata di 2 anni + 2 con le stesse caratteristiche qualitative che hanno caratterizzato il servizio nel corso del 2024

3.4 Miglioramento servizio di manutenzione e gestione del verde

Le manutenzioni non certificate e quelle certificate sono fondamentali per assicurare il buon funzionamento di una struttura che ha comunque diversi anni. L'obiettivo specifico prevede nello specifico di innovare il servizio passando dalla gestione con manutentore interno alla gestione tramite convenzione.

Obiettivo specifico è quello di:

- *Riorganizzare l'interno sistema di segnalazione, gestione e verifica delle richieste di intervento*
- *Verificare l'appropriatezza delle richieste di intervento*
- *Assicurare interventi urgenti e programmati di manutenzioni non certificati in ogni ambito (idraulica, giardinaggio, falegnameria, muratura, elettrica e facchinaggio)*
- *Assicurare l'attivazione e il controllo delle manutenzioni certificate contrattualizzate con Regina Elena*

Stato di avanzamento:

- E' stato modificato il servizio di gestione delle manutenzioni non certificate
- E' stato predisposto il programma di gestione delle segnalazioni che sarà attivato nel corso del 2025

3.5 Migliorare l'assistenza specialistica presso il centro diurno e il modulo cognitivo comportamentale

Il regolamento 2R della Regione Toscana indica i parametri assistenziali minimi che le strutture residenziali e semi residenziali devono adottare per il loro funzionamento. Nello specifico del Centro Diurno è previsto un monte ore di assistenza specialistica che in passato era assicurata dall'Azienda USL ma che, dal momento della sua riapertura posto covid, non poteva assicurare una presenza in struttura continuativa.

L'obiettivo specifico intende:

- *attivare la presenza di uno specialista per assicurare la valutazione degli ospiti, il supporto alla struttura nella verifica di appropriatezza delle attività offerte per ciascuno ospite rispetto alla sua valutazione*
- *assicurare un supporto specialistico ai familiari*
- *assicurare un supporto specialistico nella gestione degli ospiti della RSA ed in particolar modo per gli ospiti accolti nel modulo specialistico cognitivi comportamentale*

Stato di avanzamento:

- E' stata attivata la presenza dello specialista che opera sia nell'ambito del Centro Diurno Alzheimer che della RSA dove sono stati attivati due posti letto modulo specialistico cognitivo comportamentale.
- Il supporto dello specialista ha consentito di assicurare una supervisione costante agli operatori del centro diurno e un supporto ai familiari, oltre che a favorire la comunicazione con i medici di famiglia e gli specialisti territoriali
- La presenza dello specialista ha consentito di attivare il modulo cognitivo comportamentale dando un supporto al personale della RSA nell'inserimento dei nuovi ospiti e la loro gestione

3.6 Miglioramento servizio di animazione

Nell'ambito dei servizi offerti le attività di animazione sono la componente che assicura uno scambio continuo con l'esterno e riescono a rinnovare costantemente l'offerta fatta ai nostri ospiti di momento di svago e animazione.

In questo senso l'obiettivo specifico e' quello di:

- *incrementare le attività realizzate con il contributo di associazioni e realtà del territorio*
- *migliorare la capacità di co-programmazione e co-progettazione delle attività (musei, biblioteca, etc)*
- *favorire la partecipazione alle attività di animazione di tutti gli ospiti*
- *favorire la partecipazione dei parenti alle attività di animazione e agli eventi*
- *supportare lo sviluppo dei PAI con attività*
- *contribuire a valorizzare il patrimonio artistico e storico di Regine Elena*

Stato di avanzamento:

- Il calendario delle attività di animazione si è arricchito nel corso del 2024 di numerose collaborazioni in certi casi diventate costanti e sviluppate con progetti specifici.
- Sono state realizzate attività musicali, presentazioni di libri, attività di rappresentazione e di danza, feste con le scuole e altre realtà associative
- Le attività sono state supportate da tirocinanti e/o stagisti a cui si stanno unendo singoli volontari.
- Il 2024 ha visto la realizzazione di un progetto con il museo MudaC, attivato negli anni precedenti nell'ambito dei progetti Musei Toscani per l'Alzheimer
- E' stata avviata una collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio nell'ambito di Con.Vivere con l'organizzazione di un seminario nel giardino della RSA
- E' stata allestita la mostra dei mosaici della struttura, con una brochure delle opere

Obiettivo Generale

4. Migliorare la valorizzazione delle risorse umane e il clima interno

OBIETTIVI SPECIFICI

4.1 Rinnovare la struttura organizzativa interna

L'adozione di nuovi processi e modelli organizzativi richiede una revisione dei ruoli e delle responsabilità del personale.

Per questo l'intero processo deve essere sostenuto da specifiche azioni che consentano di:

- *Identificare le funzioni di coordinamento infermieristico della caposala*
- *Identificare referenti di ciascun reparto che assicurino lo scambio di informazioni e buone prassi e favoriscano la comunicazione all'interno dell'equipe*
- *Identificare nell'ambito dei servizi di direzione la funzione di referente contabilità/bilancio*
- *Rendere più fluida e coerente con la struttura organizzativa la gestione del personale*

Stato di avanzamento:

- Sono stati dati gli incarichi di coordinamento infermieristico (EQ) e quelli di referenti di reparto sia per i dipendenti di Regina Elena che tra quelli della coop.va
- La coordinatrice infermieristica ha assunto il coordinamento di tutte le attività assistenziali (infermieri, fisioterapisti, oss, osa, animatori)
- I referenti di piano hanno riunioni regolari con la coordinatrice infermieristica ed assicurano la diffusione delle buone prassi e l'adozione delle misure organizzative da implementare

4.2 Formazione

La ridefinizione dei processi e del modello assistenziale comporta la necessità di sostenere il cambiamento oltre che con un'azione generale di supervisione e formazione anche con la formazione specialistica individuale.

Nel dettaglio l'obiettivo specifico prevede di:

- *definire nell'ambito del PIAO il piano di formazione triennale e annuale*
- *definire il fondo annuale per la formazione e le modalità di accesso alla formazione*

Stato di avanzamento:

- E' stato definito un Piano Annuale della Formazione per il periodo 2024-2025

4.3 Valorizzazione del personale

Nell'ambito della revisione della struttura organizzativa assume una valenza specifica la valorizzazione del personale interno che sarà chiamato ad assumere nuove funzioni per selezione, avvalendosi di opportunità di formazione e con il sistema delle progressioni interne – secondo l'accordo da definire in sede di contrattazione decentrata con le OOS.

Stato di avanzamento:

- E' stata definita nell'ambito della contrattazione decentrata l'indennità degli operatori incaricati

quali referenti dei piani

- Sarà bandita una progressione verticale per passaggio a funzionario amministrativo

4.4 Clima Interno

Il passaggio dal 1/1/2024 di tutto il personale al CCNL Sanità ha consentito di recuperare un buon clima interno che si è rafforzato nel continuo confronto con le OOS e l'adozione di misure finalizzate a chiudere la gestione del doppio contratto EELL / Uneba ed entrare a pieno nella gestione del nuovo CCNL.

In particolare gli obiettivi specifici sono:

- *definizione ed erogazione dei premi di produttività 2022 e 2023*
- *definizione piano di smaltimento banca ore*
- *nuova gestione cartellino informatizzato con gestione diretta turni, ferie e permessi*
- *definizione dell'accordo contrattazione decentrata con RSU e OOS*

Un tema specifico che dovrà essere gestito è quello relativo alla gestione delle assenze improvvise. Una struttura di modeste dimensioni come Regina Elena, nonostante assicuri costantemente servizi sovra parametro regionale, non ha una base di personale tale da assicurare facilmente le sostituzioni.

Se in generale può risultare difficile riorganizzare i turni per assicurare le sostituzioni e questo comporta spesso il ricorso a personale interinale per la gestione delle assenze improvvise dovrà essere adottato uno strumento che – secondo quanto previsto dal CCNL – possa assicurare la continuità assistenziale tanto nel turno di notte, quanto nello svolgimento delle attività essenziali diurne, in modo da dare certezze al personale che si trova a dover gestire queste eventualità.

Stato di avanzamento:

- La produttività 2022 e 2023 è stata corrisposta a tutto il personale
- E' stato predisposto un piano di smaltimento della banca ore ed uno per lo smaltimento delle ferie pregresse
- E' stata introdotta la nuova gestione dei cartellini che sono consultabili on line da tutti i dipendenti
- Sono stati definiti i fondi integrativi per il 2024
- Sono stati sottoscritti gli accordi decentrati per il 2024

4.5 Riduzione del tasso di assenza

Per ridurre il tasso di assenza oltre ad operare sugli obiettivi di riorganizzazione e di processo del budget 2023 si è operato provvedendo ad un più stretto e serrato controllo delle assenze ed una stretta collaborazione con RSPP e Medico Competente al fine di ridurre ogni ostacolo possibile alla creazione di un ambiente di lavoro positivo per tutti gli operatori. Alcuni interventi di investimenti rispondono, infatti, in modo specifico alla creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e più inclusivo anche degli operatori che ad oggi risultano essere stati valutati idonei alla mansione con limitazioni anche significative che possono essere superate con interventi strutturali ed organizzativi già progettati e in corso di realizzazione.

Stato di avanzamento:

- Nel corso del 2024 sono state fatte le valutazioni di mediche relative al ripristino delle mansioni del profilo per alcuni operatori che erano stati destinati ad attività di carattere non assistenziale

- Sono state fatte le valutazioni di movimentazione carichi specifiche in relazione alla prescrizioni presenti tra il personale
- Sono state richieste sistematicamente le visite fiscali
- Si e' registrata complessivamente una diminuzione dei tassi di assenza, in particolare i primi sei mesi del 2024 la riduzione complessiva è stata pari al 7,46%, periodo confrontabile rispetto all'applicazione delle misure di riduzione adottate nel corso del 2023, e complessivamente su base annuo la riduzione è stata del 4,38%.

4.6 Piano Assunzioni

Per il 2024 si prevede di procedere a concludere la selezione per 1 unità di personale, AREA DEGLI ASSISTENTI, Personale del ruolo amministrativo, Assistente amministrativo – CCNL Sanità, a tempo indeterminato, impiego part time 20 ore, interamente riservato ai disabili di cui all'art. 1 della L.68/99 ed iscritti agli elenchi di cui all'art.8 della legge 68/99 a copertura della quota d'obbligo prevista dalla normativa vigente.

Per il 2025, salvo auspicabili accordi con ESTAR per l'utilizzo delle graduatorie regionali, si prevede di procedere con un bando per l'assunzione a tempo indeterminato di 2 infermieri essendo esaurita la graduatoria in corso di validità e di procedere al bando per OSS sempre per scadenza della graduatoria in essere al fine di avere una graduatoria per eventuali incarichi a tempo determinato ed eventuali assunzioni a tempo indeterminato per il mantenimento della dotazione organica attuale nel profilo degli OSS che include ad esaurimento anche il personale OSA.

Stato di avanzamento:

- E' stata revocata la selezione per una unità di personale, AREA DEGLI ASSISTENTI, Personale del ruolo amministrativo, Assistente amministrativo – CCNL Sanità, a tempo indeterminato, impiego part time 20 ore, interamente riservato ai disabili di cui all'art. 1 della L.68/99 ed iscritti agli elenchi di cui all'art.8 della legge 68/99 a copertura della quota d'obbligo prevista dalla normativa vigente
- E' stata bandita una selezione per animatore socio educativo part time 28 ore sempre riservato ai disabili di cui all'art. 1 della L.68/99 ed iscritti agli elenchi di cui all'art.8 della legge 68/99
- E' stata rinnovata la convenzione con ARTI
- E' stata prorogata la validità della graduatoria di Regina Elena per l'assunzione a tempo indeterminato di OSS
- E' stata definita la convenzione con ESTAR per l'utilizzo delle loro graduatorie per l'assunzione a tempo determinato di OSS e per l'utilizzo delle graduatorie degli infermieri (accesso tramite graduatoria Azienda USL TNO e AOUP)
- Sono stati attivati due contratti a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato

Obiettivo Generale

5. Assicurare l'equilibrio economico finanziario

OBIETTIVI SPECIFICI

5.1 Riequilibrio Tariffario RSA

Il Budget 2023, indicava in modo dettagliato l'obiettivo per assicurare il pareggio 2024 e 2025, in particolare questa era così riportata:

“La proposta di Regina Elena, che trova la sua valorizzazione nei bilanci preventivi 2024 e 2025, è quella di:

- riallineare i servizi per ospiti privati, almeno alla tariffa valida fino dal 1/7/2023 pari a 109,5€ (quindi comunque inferiore al corrispettivo per posto letto occupato degli ospiti convenzionati che a partire dal 1/1/2024 sarà di 111,1€ grazie al secondo incremento programmato della quota sanitaria e che sarà incrementato di ulteriori 1,5 € a partire dal 1/1/2025)*
- formalizzare la chiusura progressiva dei ricoveri per autosufficienti*
- prevedere che alla persona anziane attualmente in attesa di valutazione UVM accolti attualmente come autosufficienti sia proposto il ricovero come utenti privati, dando congrui tempi (30 giorni) per valutare il trasferimento eventuale in altre strutture.*
- prevedere di presentare all'amministrazione comunale un progetto con relativo budget per la gestione di un appartamento in co-housing degli utenti sociali con situazione di fragilità.*

Stato di avanzamento:

- E' stata adeguata al 15/01/2025 la tariffa per ricoveri privati al costo di 110,10€ e sono stati chiusi i posti per autosufficienti, con applicazione della tariffa per privati agli ospiti già presenti
- Le variazioni tariffarie sono state comunicate con 30 giorni di anticipo in modo da consentire agli utenti di programmare eventuali trasferimenti.
- Sono state aggiornate la Carta dei Servizi e il Regolamento Generale interno
- E' stata soppressa la riduzione di costo ricovero privato per parenti dei dipendenti

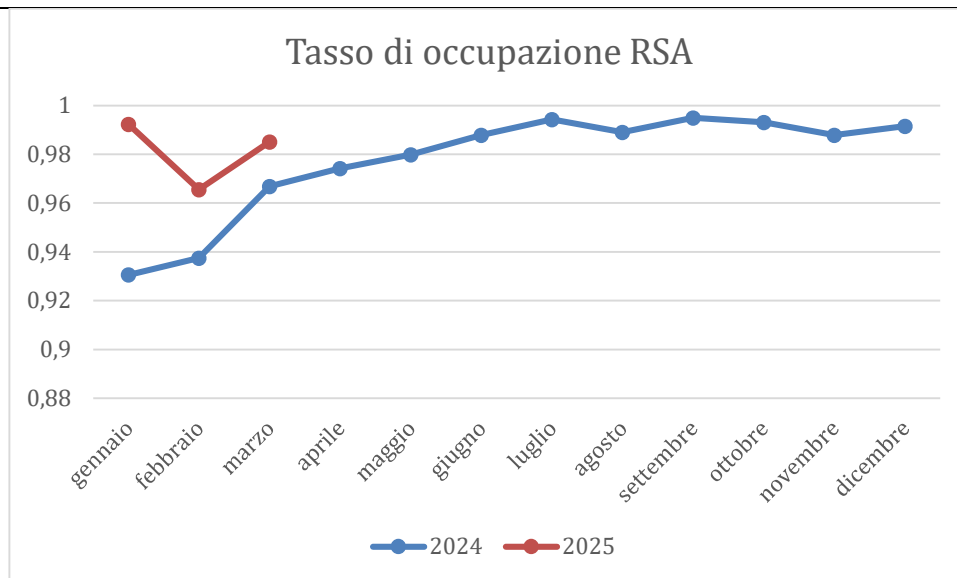
5.3 Tassi di occupazione

La flessione dei tassi di occupazione è strettamente legata alla gestione del fondo per la non autosufficienza zonale e interessa la RSA, seppur in maniera minore ma soprattutto il Centro Diurno.

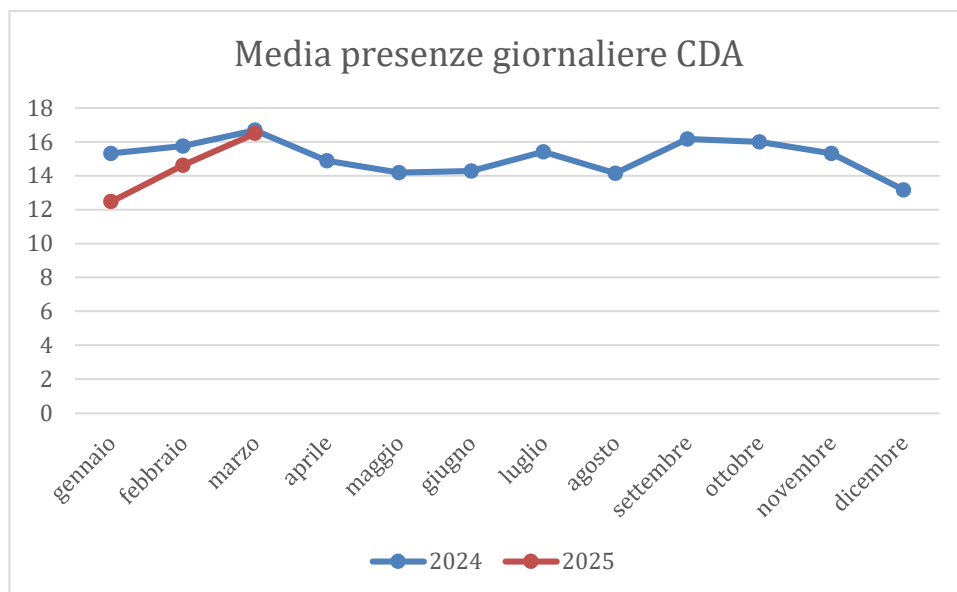
Non esiste una strategia che possa assicurare un maggiore numero di utenti convenzionati se non quella di un maggior impegno da parte della Conferenza dei Sindaci di Zona a perseguire azioni per ottenere un ampliamento del fondo sanitario e di conseguenza per ampliare con le proprie risorse quello sociale. L'unica cosa su cui l'Azienda può agire è rafforzare la capacità di gestire moduli specialistici (stati vegetativi e cognitivo comportamentali) e quella di individuare aree in cui attivare – in accordo con l'Azienda USL TNO – alcune sperimentazioni tanto nei servizi residenziali che in quelli diurni.

Stato di avanzamento:

- Il tasso di occupazione per il 2024 si è caratterizzato su base annuale per un lieve incremento, raggiungendo il 98% pari a 78,41 posti letto occupato, presenza di poco inferiore al target di 78,5. Il dato medio però non rappresenta bene la situazione, in quanto il secondo semestre del 2024 si è caratterizzato da un costante tasso di presenza superiore al 98,5%, trend positivo che che sta proseguendo con piccole variazioni nel primo trimestre 2025



- Il 2024, sempre per la RSA, si è caratterizzato a partire da ottobre per l'attivazione di 2 posti letto modulo specialistico cognitivo comportamentale per complessive 126 giornate nel 2024 e 180 giornate nel primo trimestre 2025, che differenziano l'offerta della RSA verso posti ad accesso definito dall'Azienda USL così come per i 2 posti letto degli stati vegetativi stabilizzati.
- Il 2024 per il Centro Diurno Alzheimer è caratterizzato da una flessione delle presenze che ha caratterizzato l'intero anno con una presenza media di 14,69 utenti per i 24 posti autorizzati. Trend che sembra interrompersi a partire da marzo 2025.



- Regina Elena ha aderito anche nel 2024 al Bando Progetto Salute a Casa della Zona Apuane e, a richiesta, accoglie temporaneamente pazienti in dimissione ospedaliera o dalla cure intermedie.

5.3 Approvvigionamento Farmaci a pagamento per gli ospiti della RSA

Progressivamente nel 2024 si prevede di procedere alla revisione del sistema di approvvigionamento dei farmaci. Regina Elena ha sempre offerto il servizio di provvedere direttamente all'acquisto dei farmaci a pagamento degli ospiti presso la Farmacia Comunale e rimette il costo sostenuto agli ospiti e/o parenti, di

cui finisce per recuperarne soltanto il 25%. In aggiunta molti farmaci “al bisogno” anche quando sono utilizzati in maniera continuativa dai singoli ospiti, sono stati gestiti come farmaci di struttura con ulteriore aggravio di costi.

Per rendere la gestione dei farmaci in linea con quanto previsto dalla convenzione con l’Azienda USL e non caricare la struttura di costi impropri si prevede in particolare di:

- Inserire nell’ordine mensile personale i farmaci al bisogno inseriti nella Scheda Terapeutica Unica ed oggi assicurati da Regina Elena*
- Definire con Nausicaa la convenzione per rimettere al pagamento diretto degli ospiti il pagamento dei farmaci individuali e consentendo così di portare in detrazione il loro costo (attualmente essendo inglobati nella fattura di Regina Elena questo non è possibile).*

Sarà chiaramente possibile per i parenti non aderire alla convenzione con Nausicaa e procedere all’acquisto in modo diretto anche in altre farmacie.

Stato di avanzamento:

- Nel quarto trimestre 2024 sono stati inseriti nell’ordine mensile personale degli ospiti i farmaci al bisogno inseriti nella Scheda Terapeutica Unica che precedentemente erano assicurati da Regina Elena
- La convenzione con Nausicaa per rimettere al pagamento diretto degli ospiti il costo dei farmaci individuali e consentendo così di portare in detrazione il loro costo è in corso di definizione.

5.4 Il trasporto degli utenti del Centro Diurno

Gli utenti del Centro Diurno dispongono della possibilità di usufruire del servizio di trasporto andata/ritorno non previsto nella convenzione con l’Azienda USL che da gennaio 2024 ha in essere una nuova convenzione con quota sociale giornaliera di 35€.

Il servizio è fornito a Regina Elena dalla Pubblica Assistenza ad un costo fino ad agosto 2023 di 20€ al giorno, ridotto dal 1/9 2023 a 15€.

Si tratta di una misura che inizialmente utilizzava fondi della Regione Toscana per sostenere la riapertura dei Centro Diurni ma che non trovava già negli anni precedenti corrispondenza nella convenzione con l’Azienda USL all’interno della quota sociale e che grava interamente su Regina Elena mettendo in grave squilibrio la gestione del Centro che soffre già di un basso tasso di occupazione rispetto al numero di posti autorizzati. Per questo già il budget 2023 prevedeva che “ il servizio dovrà essere riorganizzato ponendo a carico degli ospiti/parenti, che nella maggior parte godono del pagamento della retta convenzionata con la USL priva di loro compartecipazione, il costo intero del trasporto”.

Nell’ambito della nuova convenzione per il trasporto sottoscritta con la Pubblica Assistenza di Carrara, al fine di ridurre il costo del viaggio andata/ritorno e di riequilibrare il contributo delle famiglie per questo servizio al suo costo reale, è stato previsto di procedere alla riorganizzazione del servizio che prevede l’adesione alla Convenzione in essere con la Pubblica Assistenza con l’acquisto anticipato di pacchetti di 25 viaggi al costo di 13€ per il servizio andata/ritorno e di 10€ per il servizio di sola andata/ solo ritorno. L’acquisto anticipato dei pacchetti viaggi, il cui recupero dei viaggi non usufruiti è comunque assicurato, consente di ridurre sensibilmente i costi finanziari del servizio e di applicare costi reali inferiori a quelli già assicurati con la convenzione diretta con Regina Elena.

Stato di avanzamento:

- Il passaggio al nuovo sistema per il trasporto è stato avviato dal 1/11/2024 ed è andato a regime nei primi mesi del 2025, al servizio hanno aderito tutti gli ospiti che usufruivano dei servizi ad

eccezione di 4 persone i cui familiari provvedono direttamente al trasporto per e dal centro.

PATRIMONIO IMMOBILIARE E LASCITI

Il Comune ha concesso all'Azienda Speciale in comodato gratuito per 10 anni l'edificio di Via don Minzoni, per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Azienda Speciale che assicura gli interventi di manutenzioni ordinaria nell'ambito della sua gestione diretta.

Con riferimento a questo bene immobile gli investimenti e gli interventi di manutenzione straordinaria, le risorse disponibili dovranno essere finalizzati agli obiettivi recepiti nel presente Piano programma approvato dal Consiglio Comunale.

Dovranno essere particolarmente curati gli interventi di portata tecnologica innovativa.

Ogni anno il Comune si impegna a stanziare nel bilancio comunale la somma di € 50.000 (cinquantamila) da destinare agli interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza della struttura, sulla base dei progetti e degli interventi previsti nel bilancio di previsione dell'anno ed indicati nel piano programma.

Tali somme saranno erogate nel caso in cui il fondo per il finanziamento degli investimenti appositamente accantonato risulti insufficiente.

Per gli investimenti, oltre all'impiego di risorse proprie provenienti da lasciti e donazioni, si persegue il fine del finanziamento tramite incremento delle entrate e contributi provenienti da progetti comunitari o/e regionali e comunali.

Per il triennio 2024-2026 sono previsti i seguenti interventi di manutenzione straordinaria:

INTERVENTO	ANNO	COSTO	CO-FINANZIAMENTO ESTERNO	FONDI REGINA ELENA
Riorganizzazione funzionale delle aree residenziali lato sarzana, con rifacimento degli arredi delle stanze e delle cucine (cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara)	2024 - 2025	156.000	50.000	106.000
Impianto Elettrico Lato Sarzana	2024 - 2025	70.000		
Riorganizzazione funzionale di alcuni spazi esterni (ingresso RSA e giardino posteriore) su bando Regione Toscana Investimenti Sociali 2024	2024	12.500	7.392	
Efficientamento energetico delle residenze con intervento lato Sarzana finanziato dal PNRR tramite il Comune di Carrara e intervento lato Massa da finanziare con la partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per l'efficientamento delle RSA (Progetto Comune di Carrara)	2025	170.000	170.000	
Miglioramento microclima e riduzione costi energetici da finanziare con la partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per la produzione di energia elettrica nelle RSA (Fotovoltaico e pompe di calore) presentato da Regina Elena	2025-26	337.070	224.035	
Ripristino degli strumenti e degli ausili necessari a consentire a tutti gli operatori di tornare ad operare secondo il proprio profilo professionale in condizioni di sicurezza.	2024	5.500		
Modifica sistemi di controllo ingressi RSA (carrabile e ingresso principale) con videocitofoni in ciascun settore	2024	5.617		
Aggiornamento e start-up dei sistemi informativi socio sanitari (cartella sanitaria) e gestionali (contabilità)	2025	25.000		
Miglioramento sicurezza idraulica piano seminterrato con la modifica dei sistemi pluviali	2025	20.000		
Sostituzione di tutti i PC dei reparti con macchine in grado di assicurare operatività e funzionalità e adeguamenti hardware	2024	8.000		
Manutenzioni straordinarie ripristino murature risalite umidità	2024	15.500		
		599.187	401.427	

Gli interventi di manutenzione straordinaria verranno rendicontati ogni anno con una relazione degli interventi effettuati comprensiva delle fatture relative agli interventi ed ai progetti eseguiti. Il Comune si

impegna a rimborsare all'azienda la misura annuale massima di € 50.000.

Il rimborso dell'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico lato Sarzana del valore complessivo di 70.000€ sarà rimborsato nell'arco di 3 anni a valere sul fondo annuale di 50.000€ per un costo di 23.333 € all'anno.

Per l'anno 2024 è stata prevista una spesa per interventi di manutenzione straordinaria pari a 49.558 €

Stato di avanzamento:

- E' stata affidata la fornitura degli arredi, selezionati da un gruppo di lavoro costituito ad hoc con i rappresentanti dei diversi profili professionali. L'intervento è cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara.
- Sono stati affidati i lavori di ristrutturazione degli impianti elettrici e del sistema di chiamata di emergenza lato sarzana propedeutici alla riorganizzazione funzionale, il nuovo impianto prevede un sistema nuovo di chiamata che consentirà di comunicare con più operatori e registrare i tempi di risposta per migliorare l'attività assistenziale
- E' stata effettuata la riorganizzazione di alcuni spazi esterni con gazebo nuovi, acquistati con cofinanziamento della Regione Toscana
- E' in corso l'intervento di efficientamento energetico lato sarzana, con la sostituzione di tutti gli infissi, realizzato dal Comune di Carrara nell'ambito dei finanziamenti del PNRR
- E' stato presentato il progetto di microproduzione energetica e miglioramento del microclima di tutta la struttura (fotovoltaico e condizionati pompa di calore) nell'ambito del bando della Regione Toscana
- Sono stati sostituiti alcuni DPI, è stata fatta la valutazione specifica di movimentazione carichi per consentire il rientro in servizio di alcuni operatori con prescrizioni
- E' stato integrato il sistema di gestione del videocitofono delle aperture di cancello e portone con il nuovo sistema di chiamate connesse anche con i pc di reparto ed infermeria
- E' stata acquisita la nuova cartella sanitaria è in fase di ripristino l'uso dei tablet per la registrazione delle attività sanitarie, l'estensione della rete wifi e la dotazione di apparecchi medici multiparametro collegati con i tablet
- Sono stati sostituiti i computer di tutti i reparti e programmati ulteriori interventi di efficientamento della dotazione hardware
- Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria nei seminterrati, rifatta la pavimentazione dei locali lavanderia della ditta di pulizia

INTERVENTO	ANNO	COSTO	CO-FINANZIAMENTO ESTERNO	FONDI REGINA ELENA	STATO AVANZAMENTO
Riorganizzazione funzionale delle aree residenziali lato sarzana, con rifacimento degli arredi delle stanze e delle cucine (cofinanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	2024 - 2025	156.000	50.000	106.000	forniture affidate
Impianto Elettrico Lato Sarzana	2024 - 2025	70.000	70.000		lavori affidati
Riorganizzazione funzionale di alcuni spazi esterni (ingresso RSA e giardino posteriore) su bando Regione Toscana Investimenti Sociali 2024	2024	12.500	7.392	5.108	finito
Efficientamento energetico delle residenze con intervento lato Sarzana finanziato dal PNRR tramite il Comune di Carrara e intervento lato Massa da finanziare con la partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per l'efficientamento delle RSA (Progetto Comune di Carrara)	2025	170.000	170.000		in corso
Miglioramento microclima e riduzione costi energetici da finanziare con la partecipazione ad uno specifico Bando della Regione Toscana per la produzione di energia elettrica nelle RSA (Fotovoltaico e pompe di calore) presentato da Regina Elena	2025-26	337.070	224.035	113.035	progetto presentato
Ripristino dei strumenti e degli ausili necessari a consentire a tutti gli operatori di tornare ad operare secondo il proprio profilo professionale in condizioni di sicurezza	2024	5.500		5.500	realizzata una prima parte; ultimazione da programmare
Modifica sistemi di controllo ingressi RSA (carrabile e ingresso principale) con videocitofoni in ciascun settore	2024	5.617	5.617		finito
Aggiornamento e start-up dei sistemi informativi socio sanitari (cartella sanitaria) e gestionali (contabilità)	2025	25.000		25.000	in corso cartella sanitaria; in programma gestionale
Miglioramento sicurezza idraulica piano seminterrato con la modifica dei sistemi pluviali	2025	20.000	20.000		da programmare
Sostituzione di tutti i PC dei reparti con macchine in grado di assicurare operatività e funzionalità e adeguamenti hardware	2024	8.000		8.000	finito
Manutenzioni straordinarie ripristino murature risalite umidità	2024	15.500	15.500		finito
		825.187	562.544	262.643	

LASCITO BRACCHINI

Il lascito Baracchini è stato perfezionato a luglio 2023 ed oltre alla liquidità vincolata alla finalità del lascito ha consentito a Regina Elena di acquisire la proprietà di alcuni cespiti.

Nel dettaglio Regina Elena ha avuto:

- 100% nuda proprietà di un appartamento di 6 vani,
- 4/6 di un appartamento di 6,5 vani con annesso terreno
- 2/6 di un appartamento di 5,5 vani con diritti di accesso pedonale e carrabile
- 4/6 di un terreno di 7.250mq
- 2/6 di un terreno di 1.600 mq

Gli appartamenti, ad eccezione di quello con la nuda proprietà, sono vuoti e Regina Elena ha ricevuto una richiesta formale da parte dei comproprietari di procedere alla loro vendita e alla divisione dei terreni.

L'operazione immobiliare, da realizzare previa autorizzazione della procedura da parte del Comune, consentirebbe di acquisire la piena proprietà di un'ampia porzione di terreni che potrebbero essere destinati alla realizzazione di servizi per anziani, autosufficienti e non, nel solco della mission di Regina Elena.

Stato di avanzamento:

- E' in corso di predisposizione la richiesta di autorizzazione alla vendita di una porzione di fabbricato di via Covetta da sottoporre ad autorizzazione del Consiglio Comunale che sarà realizzata in conformità al regolamento comunale
- Sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria all'appartamento in nuda proprietà per ripristinare l'impianto di riscaldamento
- Nel corso del primo trimestre 2025 è stata verificata l'occupazione di un fabbricato posto in via Lucca in comproprietà con privati e si e' provveduto ad effettuare denuncia, ottenere ordinanza di sgombero a cui sono seguiti lavori di messa in sicurezza (muratura degli accessi) e pulizia.

FONDAZIONE VACCHELLI

La Fondazione Carlo Vacchelli in liquidazione ha lo scopo di "offrire funzioni assistenziali e morali alle persone bisognose di aiuto con particolare riferimento agli anziani" prevede nel suo statuto che "il residuo patrimonio della Fondazione, così come da volontà testamentaria del fondatore, dovrà essere trasferito al Ricovero Regina Elena di Carrara o a quell'ente che le sarà succeduto, che l'amministrerà e ne farà l'uso prescritto dal presente Statuto e dalle leggi".

Il liquidatore della Fondazione Carlo Vacchelli ha quindi provveduto a chiedere al CdA la formale accettazione della donazione che è costituita attualmente da:

- 156.400 azioni della società IMMO spa pari al 19,74% del capitale sociale
- 42,75% del capitale sociale della IMMOBILIARE BIANCA SRL (adesso IMMOBILIARE FOCE SRL) per nominali 8.892 €

Il CdA, nel rispetto delle disposizioni statutarie ha deliberato l'accettazione e avviato le procedure per l'acquisizione del lascito.

Stato di avanzamento:

- Non sono ancora state attivate le procedure formali per l'accettazione e l'acquisizione del lascito

RENDICONTAZIONE COSTI SOCIALI

Il 2024 si caratterizza quindi per costi sociali che in parte non si ripresenteranno nel corso del 2025 (mancati ricavi da adeguamenti tariffari) e che potrebbero ridursi secondo quello che e' l'andamento registrato alla fine del primo trimestre (mancati ricavi del Centro Diurno) e complessivamente nel 2024 (mancati ricavi RSA). Nel dettaglio costi sociali per il 2024 sono qui rendicontati:

- Mancati ricavi per riequilibrio tariffario RSA ospiti privati e autosufficienti

	Giornate assistenziali	Mancati adeguamenti rette	
	Gennaio - Dicembre	differenza tra retta RE vs retta convenzionata USL	mancati ricavi da adeguamento periodo gennaio - dicembre
2024			
Auto	1.789	49,1	87.840
Privati	3.540	31,1	110.094
			197.934

- Mancati ricavi RSA

La media dei ricoveri annui di 78,4 posti letto occupato ha permesso di raggiungere sostanzialmente l'obiettivo dei 78,5. La differenza rispetto del risultato ottenuto rispetto al target ha avuto un impatto sulla previsione di budget di circa 3.610 euro a carico del bilancio dell'Azienda

- Mancati ricavi Centro Diurno Alzheimer

I mancati ricavi del Centro Diurno sono parametrati rispetto al un tasso di occupazione dell'90%, pari ad una media di 21,6 presenze medie giornaliere.

La perdita di ricavi e' pari quindi al valore di 6,9 posti occupati al giorno, che per 35 euro di quota sociale e 37,45 di quota sanitaria corrispondono a 153.246 € per il 2024 di cui 79.000 sono posti a carico del bilancio dell'Azienda.

- Mantenimento assistenza infermieristica h 24

L'assistenza infermieristica erogata dall'Azienda con personale proprio vede l'erogazione di 16107 ore all'anno (pari a 39 ore di assistenza giornaliera più una coordinatrice infermieristica fuori turno) rispetto ad un parametro assistenziale che per il 2024 avrebbe previsto 14.517 ore. L'Azienda ha quindi assicurato per il 2024 complessivamente 1590 ore di sovra parametro equivalenti ad un costo di 87.820€

Con un costo totale dei Costi per servizi sociali a carico del Comune, pari a € 360.000

TOTALE COSTI SOCIALI 2024		
1	Riequilibrio rette privati	€ 110.094
2	Riequilibrio rette autosufficienti	€ 87.840
3	Mancati ricavi centro diurno Alzheimer	€74.246
4	Mancati ricavi RSA	€0
5	Assistenza Inf. H24	€ 87.820
		360.000

Il direttore
dott. Antonio Sconosciuto



**REGINA ELENA - AZIENDA SPECIALE
DEL COMUNE DI CARRARA**

Via Don Minzoni 2 - 54033 CARRARA

CODICE FISCALE E N. REG. IMPRESE: 01320110453 - R.E.A.: N. 131484

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SENSI DELL' ART. 14
Co. 1, LETT. A) D.Lgs. 39/10 E ART. 2429, C.2 C.C.
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024**

Spett.le Comune di Carrara,

In via preliminare Vi segnalo che la funzione del controllo contabile ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per quanto applicabile, è stata demandata al sottoscritto Dott. Mario Chiappuella in qualità di Revisore Unico, secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e come da nomina effettuata dal Consiglio Comunale di Carrara con delibera N. 46 del 27.06.2023.

Conseguentemente, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Revisore ha esercitato le funzioni di vigilanza e di controllo contabile.

Le relazioni richieste rispettivamente dall'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, per quanto applicabile, e dallo Statuto dell'Ente sono contenute, stante la coincidenza del soggetto interessato, nel presente unico documento sociale, diviso in due parti in conformità alle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, quindi nella Parte I la "Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella Parte II la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

* * *

PARTE I

CONTROLLO CONTABILE EX ARTICOLO 14 CO. 1, LETT. A) DEL D.Lgs. 39/10

Ai fini degli adempimenti previsti, mi è stato trasmesso, dal Consiglio di Amministrazione, il bilancio dell'Azienda Speciale, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati, alla Nota Integrativa ed alla relazione del Consiglio stesso, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, che si compendia nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

€.

B) Immobilizzazioni	€.	747.657
C) Attivo circolante	€.	2.452.479
D) Ratei e risconti attivi	€.	18.108
TOTALE ATTIVO	€.	3.218.244

PASSIVITA'

A) <i>Patrimonio netto</i>	€.	858.380
B) <i>Fondi per rischi ed oneri</i>	€.	170.592
C) <i>Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	€.	392.793
D) <i>Debiti</i>	€.	1.437.168
E) <i>Ratei e risconti passivi</i>	€.	359.311
TOTALE PASSIVO	€.	3.218.244

CONTO ECONOMICO

A) <i>Valore della produzione</i>	€.	3.908.608
B) <i>Costi della produzione</i>	€.	3.897.530
Differenza tra valore e costi della produzione (a-b)	€.	11.078
C) <i>Proventi e oneri finanziari</i>	€.	-7.743
D) <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	€.	
Risultato prima delle imposte (a-b+c+d+e)	€.	3.335
Imposte dell'esercizio	€.	0
AVANZO D'ESERCIZIO	€.	5.067

Il presente bilancio è redatto a seguito della sua trasformazione da Istituzione del Comune di Carrara in Azienda speciale avvenuto con deliberazione del Consiglio Comunale di Carrara N. 115 del 23.12.2014.

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono, come indicato dagli amministratori, i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del codice civile.

Inoltre, al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno corredarlo di una propria Relazione.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del vostro Ente, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia

di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Conseguentemente i controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Responsabilità degli amministratori, del Direttore e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho rilevato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di

non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Direttore e dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Direttore e degli amministratori del presupposto della continuità aziendale ed, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Sulla base dei controlli espletati attesto la regolare tenuta della contabilità e rilevo che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto nel rispetto degli schemi previsti contabili previste dall'art. 2435 *bis* del codice civile, in quanto trattasi di bilancio in forma abbreviata, e la nota integrativa rispetta il dettato dell'articolo 2427 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano inoltre, ai fini comparativi, gli importi relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Più precisamente, in merito vi segnalo:

- Per quanto di mia conoscenza, nella redazione del bilancio, l'Organo Amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, e allo articolo 2423 *bis*, secondo comma, del codice civile.
- La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- I ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.
- Dai riscontri eseguiti, non risultano eseguite compensazioni di partite.

- La Nota Integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione adottati, informazioni di dettaglio sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché altre ritenute necessarie per il completamento dell'informazione.
- Le valutazioni rispettano quanto prescrive l'articolo 2426 codice civile ed in conformità all'articolo 2423 bis codice civile, sono improntate a prudenza e competenza.
- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed al netto dell'ammortamento calcolato a quote costanti lungo il periodo della loro prevista utilità futura. In particolare in tale voce sono ricompresi oneri per lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile in cui l'Azienda svolge la propria attività e ricevuto dal Comune di Carrara – proprietario – in comodato d'uso gratuito della durata di nove anni. Si segnala che con atto dell'amministrazione comunale la durata del contratto di comodato gratuito è stata, nel corso dell'esercizio, prorogata fino ad anni trenta. I piani di ammortamento di tali spese sono stati calcolati sulla base della durata del contratto di comodato originale (quindi ripartiti in nove anni) seguendo il principio della loro distribuzione in base al titolo d'uso di detto immobile. Gli importi oggetto di riparto e rimborso, da parte del proprietario dell'immobile, sulla base del principio della competenza temporale sono indicati fra i Risconti passivi.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto comprensivo dei relativi costi accessori.
- Ai sensi dell'articolo 2427/3 bis codice civile, ritengo che non esistano, allo stato attuale, i presupposti per una riduzione del valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati in base a piani di ammortamento impostati per quote costanti, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo economico futuro dei beni, tranne, come sopra detto, per lavori di straordinaria manutenzione sull'immobile ricevuto in comodato d'uso gratuito.
- Le rimanenze finali sono valutate al valore storico di costo delle stesse essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.
- Le disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario.
- I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati definiti in ordine al principio della competenza economico-temporale: per i risconti passivi si rimanda a quanto detto in tema di riparto delle spese per manutenzioni straordinarie sull'immobile ricevuto in comodato d'uso.
- I crediti sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti: non mi risultano motivazioni che inducano a dissentire sulla congruità del fondo.
- I debiti sono stati iscritti al valore nominale e corrispondono agli impegni sociali in essere: è stato stanziato un fondo rischi di e oneri al fine di coprire eventuali oneri futuri e di competenza dell'esercizio e la parte di salario accessorio di cui al D. Lgs. n. 75/2017
- Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato secondo le modalità di legge.
- Il Revisore prende atto che non vi sono imposte da pagare di competenza dell'esercizio in chiusura.

In definitiva, a mio giudizio, il Bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2024 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio, per gli Enti come il nostro, richiamate, per quanto occorra, nel contesto della presente relazione.

PARTE II
RELAZIONE DEL REVISORE SULL' ATTIVITÀ DI
VIGILANZA RESA NEL CORSO DEL 2024 EX
ARTICOLO 2429 COMMA 2 CODICE CIVILE

nel confermare che i risultati dell'esercizio sociale risultano essere quelli già sinteticamente esposti nella prima parte del presente documento, Vi informo che nel corso dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dall' articolo 2403 del codice civile , secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili .

In particolare:

- a) ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) ho partecipato, pur non essendoci un obbligo statutario, a molte delle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statuarie con riferimento alle quali posso ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- c) ho ottenuto dall'Organo Amministrativo, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- d) ho approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda e sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della stessa, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, ho operato chiedendo e ottenendo ogni necessaria informazione, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiedere segnalazioni o menzione nella presente relazione.

Facendo seguito a quanto già affermato nella prima parte della presente relazione, si ribadisce che:

- l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile.
- Il bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Revisore è a conoscenza;
- La relazione del Consiglio di Amministrazione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio.

* * *

A conclusione di quanto detto, considerata anche l'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella prima parte della presente relazione, il Revisore non rileva motivi ostativi all' approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, che evidenzia un avanzo d'esercizio di €. 3.335,00.

IL REVISORE

(Dott. *Mario Chiappuella*)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Mario Chiappuella', written over a horizontal line.